

# SAN GIOVANNI XXIII, PAPA

Solennità per l'Esercito Italiano

Memoria per la diocesi

II ottobre

Angelo Giuseppe Roncalli nacque a Sotto il Monte (Bergamo) nel 1881. A undici anni entrò nel seminario di Bergamo, per proseguire poi al Pontificio Seminario Romano. Ordinato presbitero nel 1904, fu segretario del vescovo di Bergamo. Nel 1921 iniziò il suo servizio alla Santa Sede come presidente per l'Italia del Consiglio centrale della Pontificia Opera per la Propagazione della Fede; nel 1925 come visitatore apostolico e poi delegato apostolico in Bulgaria; nel 1935 come delegato apostolico in Turchia e Grecia; nel 1944 come nunzio apostolico in Francia. Nel 1953 fu creato cardinale e nominato patriarca di Venezia. Fu eletto papa nel 1958: convocò il Sinodo Romano, istituì la Commissione per la revisione del Codice di Diritto Canonico, indisse e aprì il Concilio Ecumenico Vaticano II. Morì la sera del 3 giugno 1963. Il 17 giugno 2017 la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha ratificato la proclamazione a patrono dell'Esercito Italiano.

**Ant. d'ingresso**

Cf. Sir 45, 24

Il Signore ha stabilito con lui un'alleanza di pace:  
per sempre avrà la dignità del sacerdozio.

Si dice il Gloria.

**COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno,  
che in san Giovanni XXIII, papa,  
hai fatto risplendere in tutto il mondo  
l'immagine viva di Cristo, buon pastore,  
concedi a noi, per sua intercessione,  
di effondere con gioia la pienezza della carità cristiana.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

**SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, questo sacrificio del tuo popolo,  
perché i doni che offriamo per la tua gloria  
in onore di san Giovanni XXIII  
siano per noi sorgente di salvezza eterna.  
Per Cristo nostro Signore.

**PREFAZIO**

*I pastori della Chiesa, immagine di Cristo, buon pastore*

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza, \*  
lodarti e ringraziarti sempre, \*  
Dio onnipotente ed eterno, +  
per Cristo Signore nostro. \*\*

È lui il pastore buono  
che ha dato la vita per le sue pecore \*  
e continua a pascere il suo gregge +  
donando alla Chiesa pastori secondo il suo cuore. \*\*

Nella vita di san Giovanni XXIII  
riconosciamo i segni del tuo amore per noi: \*  
nella sua voce, la tua parola, +  
nei suoi gesti, la tua potenza. \*\*

Per questo dono del tuo amore, \*  
uniti agli angeli e ai santi, \*  
con voce unanime +  
cantiamo l'inno della tua lode: \*\*

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.  
Osanna nell'alto dei cieli.  
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Osanna nell'alto dei cieli.

**Ant. alla comunione**

Signore, tu conosci tutto;  
tu sai che ti voglio bene.

Cf. Gv 21,17

**DOPO LA COMUNIONE**

I sacramenti che abbiamo ricevuto,  
Signore Dio nostro,  
accrescano in noi l'ardore della carità  
che infiammò la vita di san Giovanni XXIII  
e lo spinse a donarsi instancabilmente per la tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore.